

Comunicazione UE sulla rinascita industriale europea: il documento approvato dalla Camera

9 Luglio 2015

La Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione europea "Per una rinascita industriale" ([COM\(2014\)14 final](#)) e della Comunicazione della Commissione europea "Una visione per il mercato interno dei prodotti industriali" ([COM\(2014\)25 final](#)), ha approvato un apposito documento.

Nella stesso vengono espresse, in particolare, le seguenti condizioni al Governo:

- sostenere in tutte le sedi negoziali il **rilancio del settore industriale** che assume carattere prioritario per il superamento della crisi e il rilancio dell'economia europea, e per la valorizzazione delle vocazioni specifiche dei diversi sistemi produttivi nazionali;
- valorizzare la strumentazione comunitaria, a partire dal Piano nazionale delle riforme, che per l'Italia costituisce parte integrante del DEF, per delineare le **linee di indirizzo della politica industriale del prossimo futuro**, anche con riferimento al **miglior utilizzo delle disponibilità finanziarie, a partire dai fondi strutturali per la politica di coesione**, evitando la frammentazione degli interventi e la dispersione delle risorse;
- portare a compimento nel più breve tempo possibile la preannunciata tabella di marcia con l'indicazione delle **azioni specifiche volte alla realizzazione dei vari obiettivi indicati nella comunicazione sulla rinascita industriale** (sostenere la **competitività industriale**; massimizzare il potenziale del mercato interno; assicurare accesso alle materie prime e all'energia a prezzi abbordabili; migliorare il sistema di istruzione e formazione; definire **un quadro normativo e burocratico più favorevole alle imprese; assicurare l'accesso ai mercati finanziari**);
- promuovere la **creazione di specifiche linee di credito presso la Banca europea per gli investimenti** al fine di promuovere l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese europee nonché di finanziare investimenti in settori industriali chiave;
- procedere rapidamente al **completamento del mercato interno**, rimuovendo gli ostacoli di natura normativa, tecnica e burocratica;
- assumere come prioritario, nell'ambito del progetto "Unione dell'energia", l'obiettivo del **contenimento dei costi energetici sostenuti dall'industria nei processi produttivi** anche mediante la rimozione di ogni ostacolo fisco e regolamentare alla circolazione dell'energia;
- proseguire il lavoro già svolto con lo Small Business Act, **favorendo il rafforzamento, anche patrimoniale, e la crescita dimensionale delle PMI, asse portante del sistema industriale europeo**;
- dar seguito alle iniziative per il miglioramento della qualità della regolamentazione prospettate nelle comunicazioni in esame e nel pacchetto "Legiferare meglio" al fine particolare di **ridurre gli oneri non necessari per il sistema produttivo**;

-promuovere **l'internazionalizzazione delle industrie europee**, con particolare riguardo alle PMI, in modo da sostenere la capacità di accesso ai mercati esteri a più rapida espansione.

Per i precedenti si veda notizia del [14 marzo 2014](#)

In allegato il documento approvato dalla Commissione Attività Produttive.

21251-Documento approvato dalla Commissione.pdf[Apri](#)